MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2536_019**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Begoledo 6. 10. 58.

Gentilissima Signora. È qualche mese
vede, ch'io vò chiedendo a mio Papà dov'el-
la si trova, ma soltanto un quindici giorni
or sono la mia buonaventura lo tenne ricor-
dato di rispondermi. Spero ch'ella avrà goduto
assai di questo bel frattempo d'estate, che per
la sua freschezza somigliava una primavera,
e che ella sarà tanto contenta da rappacificarsi
un pochino coll'autunno del Friuli. Ad ogni
modo se la deludessero gli incanti dell'alta
non le mancheranno le famose delizie della
Bassa: benchè io creda con fondamento che le de-
lizie ella le porti sempre seco nella sua borsa
da viaggio, almeno per conforto de' suoi cono-
scenti ed amici, e se poche ne serba per se, tan-
to meglio! è segno di animo squisitamente pie-
toso. Per me so, che ricordo molto volentieri la
cucina di Donna Maria e perfino le lamenta-
zioni sulla solitudine di Colloredo mi sembrano
preferibili a molti divertimenti. Ohime!
quanto son lontano da quel bel tempo! Siamo
ancora d'Ottobre, e ci son corsi sopra

dodici mesi. L'anno scorso al bel sereno, alla buona compagnia, quest'anno alla cura idropatica, la quale, massime nei primi giorni, è una compagnia abbastanza nojosa. Oh se ci vedesse, quante risa ne caverebbe! varrebbe la pena di salir la montagna apposta! Prima del sole ci svegliano e una grande immolata d'acqua fresca - a mezzogiorno ci impacciano (è il linguaggio tecnico) e per un'ora si resta chiusi e legati in un lenzuolo bagnato stretto intorno al corpo da una coperta di lana. Si esce sudando sangue da quell'imbroto e si gettano in una vasca freddissima a fare il plongeon - Indi una buona strofinata di pelle, vestirsi all'infretta e in cammino! Marche, sempre marche, come all'Ebreo Errante, si faranno venti miglia al giorno, senza accorgersi nè della strada nè del caldo, tanto il freddo di quella benedetta acqua ci è penetrato nelle ossa. La sera poi altra funzione, nella doccia a farci temperare: l'acqua dalle spalle dalla testa dalle ginocchia dai fianchi, cade, spruzza saltella in cento caristo

tutte pittoresche ma pochissimo piacevoli. Un'altra trottata al bujo col lanternino per non romperci il capo più per queste montagne e il martirio termina, per ricominciare la mattina dopo. – Quivi una prominenza che prospetta la punta di Bellagio e la biforcazione del Lago di Como. Non vidi in mia vita spettacolo più meraviglioso; col sereno, colle nuvole, colla luna ed alle pioggie è sempre bello incantevole. Scommetto che quello è il sito ove S. Pietro consigliava il suo Divino Maestro di piantare i propri padiglioni. Ma a quel tempo non era lo stabilimento Maglia da ricoverarsi. Quanto alla Compagnia non c'è da cantare l'egual vittoria. Una Signora Milanese semi alterata (ahimè!) due altre Signorine che partiranno Lunedì, un originale di un Greco ed un originalissimo Inglese, ecco tutto!

Vi ha di più Monsieur Delorme, il medico, colla sua sposina; ma, come vede, è poco per una cura che esigerebbe la continua reazione d'un allegria romorosa e di vere risate Friulane.

Altu però tu poi questi Signori sono tutti deliziosi,
ma in società sono un po' troppo stecchiti. Basta! io
mi ingegno di renderli un po' più malleabili, ma
dubito di riuscire. Finchè il tempo è buono poggo
anche far senza perchè me la vedo da me solo di tut=
ti loro, ma se capitano le pioggie autunnali! Basta!
proveremo anche questa; e se la cura mi giova, co=
me pare, non mi moverò di qui prima della fine
di Novembre. Fra le risorse che devono accorciarmi
questo tempo fastidioso posso io sperarne qualche suo
scritto? Oggi per ottenerne io infrango la prescrizione
del medico che m'ordina di scriver poco! Ma una sua
lettera mi farà certo più giovamento di dieci impac=
chi d'una doccia. Me le raccomando, e la prego di ri=
verirmi tutta la sua famiglia, compresa Mad.ª Pitey
se è tornata dall'Inghilterra. Bellano per Regoledo
Stabilim.to Maglià è l'indirizzo. Abbia pietà d'un
povero martire acquatico, e mi faccia partecipe
colle sue descrizioni, del suo autunno come lo
sono ora col desiderio e coll'immaginazione.
Mi creda intanto che non passa giorno ch'io non
ricordi la bontà ch'ella mi ha sempre dimostrato e
della quale le sono riconoscentissimo

Suo Dev.º Servo
Ippolito Nievo

ms 2536/19

Regoledo 6. 10. 58.

Gentilissima Signora – È qualche mese
vede, ch'io vo' chiedendo a mio Papà dov'el=
la si trova, ma soltanto un quindici giorni
or sono la mia buona ventura lo tenne ricor=
dato di rispondermi. Spero ch'ella avrà goduto
assai di questo bel frattempo d'estate, che per
la sua freschezza somigliava una primavera,
e che ella sarà tanto contenta da rappacificarsi
un pochino coll'autunno del Friuli. Ad ogni
modo se la deludessero gli incanti dell'alta
non le mancheranno le famose delizie della
Bassa: benchè io creda con fondamento che le de=
lizie ella le porti sempre seco nella sua borsa
da viaggio, almeno per conforto de' suoi cono=
[illegible] e se poiche ne serba per se, tan=